

Oggi all'Università
Ecco Monina
 il biografo di Vasco

«PERCHÉ il mondo si è fermato, cosa si è rotto? Questo sentiamo oggi. E Vasco canta: "Ho perso la speranza e non so più perché". Vasco è un poeta, bisognerebbe dirglielo». Sono le parole di Michele Monina che con il suo libro "Il Vasco che vorrei: vita e canzoni di un ribelle" (Zorro Editore) è diventato il biografo del poeta-rock, sostenendo che «egli è vera incarnazione del rocker ribelle e anarchico e nei versi delle sue canzoni c'è la poetica di chi si sente parte del popolo di Blasco e al tempo stesso parte della minoranza che ha per inno Siamosolo noi». Michele Monina, scrittore, giornalista, traduttore ed autore televisivo, è stato invitato da Francesco De Pascale e Battista Liserre dell'associazione culturale "Il Sileno" e presenterà oggi alle 10,30, all'aula magna dell'Unical il suo libro insieme al rettore Giovanni Latorre ed ai docenti Roberto De Gaetano e Monica Lanzillotta. (g. f.)